



**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (P.O.L.A.) PER L'ANNO 2021**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** del Vice Presidente e Assessore al Coordinamento dell'attuazione del programma di governo e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Personale, Semplificazione Amministrativa, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale”*;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: *“Legge di contabilità regionale”*;

**VISTO** il decreto legislativo n. 118/2011, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;

**VISTA** la D.G.R. 5 giugno 2013, n. 121 concernente *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1”* inerente la razionalizzazione delle procedure di acquisto di beni e servizi;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei Contratti Pubblici e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 *“Regolamento Regionale di Contabilità”*;

**VISTE** le leggi regionali n° 25 e 26 del 30 dicembre 2020 relative rispettivamente a *“Legge di stabilità regionale 2021”* e *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;

**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n°1060 e n° 1061 del 30.12.2020 aventi ad oggetto, rispettivamente, *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”* e *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124 *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle*

*amministrazioni pubbliche*”, ed in particolare l’articolo 14;

**VISTA** la legge 22 maggio 2017, n. 81 *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”* ed in particolare gli articoli 18, 19, 20, 21, 22 e 23 in materia di lavoro agile;

**VISTA** la direttiva 1 giugno 2017, n. 3 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, unitamente alle linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;

**VISTO** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare l’articolo 263, comma 4bis che prevede la redazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile entro il 31 gennaio di ciascun anno;

**VISTO** il decreto ministeriale della Pubblica Amministrazione 9 dicembre 2020, con cui sono approvate le Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) e gli indicatori di performance (articolo 14, comma 1, legge 7 agosto 2015 n. 124, come modificato dall’articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77);

**VISTI** inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2020, n. 31 avente per oggetto *“Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2020-2022”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2020, n. 519 avente per oggetto *“Piano della performance 2020 – 2022”*;

**CONSIDERATO** il percorso avviato dall’Ente in relazione al lavoro agile in attuazione di:

- Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, sottoscritto in via definitiva il 13 maggio 2017, ed in particolare articolo 26 con il quale le parti si sono impegnate a recepire, con apposito accordo di contrattazione decentrata integrativa, la nuova disciplina del *“lavoro agile”*;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto in via definitiva il 21 maggio 2018 ed in particolare articolo 72 rubricato *“Welfare integrativo”* e la dichiarazione congiunta n. 2;
- deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2018, n. 177, con cui è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa per la realizzazione del progetto *“VeLA: (Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA)”*, ammesso a finanziamento nell’ambito dell’Avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all’evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020, allegato *“1”* unitamente ai relativi allegati *“A”* (elenco dei rappresentanti legali) e *“B”* (proposta progettuale ammessa a finanziamento);
- deliberazione della Giunta regionale 6 settembre 2018, n. 479 con la quale è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018-2020, ai sensi dell’art. 57 del D. lgs. 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del d.lgs. 198/2006 e dell’art. 21 della legge 183/2010, nel quale assume particolare rilievo la sperimentazione del lavoro agile quale strumento di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare delle lavoratrici e dei lavoratori;
- deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2018, n. 555, con cui è stata approvata la disciplina dell’avvio della sperimentazione del lavoro agile nella Regione Lazio;
- Contratto Decentrato Integrativo per il triennio 2019-2021 siglato in data 15 febbraio 2019, nel quale trova disciplina la sperimentazione del lavoro agile ed in particolare articolo 26,

comma 2, che prevede l'avvio di una fase di sperimentazione del lavoro agile con il coinvolgimento di un numero minimo di 500 unità;

- determinazione 24 maggio 2019, n. G07063, con la quale è stata avviata la sperimentazione del lavoro agile per l'anno 2019, in attuazione dell'art. 26 CCDI 2019-2021;

**CONSIDERATO** che la sperimentazione del lavoro agile ha visto:

- una attività di formazione rivolta ai dirigenti regionali in materia di lavoro agile avviata in data 11 marzo 2019 e successivamente estesa a tutto il personale in modalità “*smart learning*”;
- l'adozione di un modello organizzativo che punta a mantenere un elevato livello di lavoro agile e digitalizzazione dei processi per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19 (rif. nota prot. n. 179826 del 28/02/2020, nota prot. n. 193517 del 03/03/2020, nota prot. 204634 del 06/03/2020, nota prot. n. 220817 del 12/03/2020, nota prot. n. 392869 del 02/05/2020, nota prot. n. 450623 del 22/05/2020 e successive aggiornamenti, nota prot. n. 674220 del 28/07/2020, nota prot. n. 771062 del 09/09/2020, nota prot. n. 868273 del 09/10/2020, nota prot. n. 927786 del 29/10/2020, nota prot. 9297 del 07/01/2020);

**PRESO ATTO** che il collocamento in lavoro agile della maggior parte del personale regionale, per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, ha prodotto risultati positivi in termini di conciliazione vita-lavoro come emerso nel corso di survey somministrate al personale e alla dirigenza, nonché un miglioramento di alcuni indicatori fondamentali di azione amministrativa, tra cui:

- l'implementazione della digitalizzazione;
- la dematerializzazione degli atti che comporta a sua volta una riduzione del consumo di carta;
- una maggiore produttività dei dipendenti a fronte di un investimento iniziale per fornire gli strumenti necessari al lavoratore in lavoro agile (telefoni e computer portatili);
- il decongestionamento del traffico con un risparmio di tempo di percorrenza tra casa e ufficio correlato ad una riduzione dello stress causato da spostamenti poco confortevoli o nel traffico;
- una riduzione dell'emissione di CO<sub>2</sub>;
- una migliore gestione del proprio tempo, lavorando senza vincoli orari;

**RAVVISATA** pertanto l'opportunità di consolidare il percorso intrapreso in tema di lavoro agile come leva per la trasformazione digitale e il cambiamento organizzativo nella P.A.;

**PRESO ATTO** che

- nella riunione del 21.01.2021 l'Organismo Paritetico per l'Innovazione, convocato con nota prot. n. 49650 del 19.01.2021, ha esaminato la bozza del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) per l'anno 2021 ed effettuato osservazioni che sono state recepite con la predisposizione di una nuova bozza di Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) 2021;
- nella seduta della delegazione trattante del 22.01.2021, convocata con nota prot. n. 49915 del 19.01.2021, l'Amministrazione ha illustrato alle OO.SS. del comparto la bozza del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) per l'anno 2021;
- nella seduta della delegazione trattante del 22.01.2021, convocata con nota prot. n. 50011 del 19.01.2021, l'Amministrazione ha illustrato alle OO.SS. della Dirigenza la bozza del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) per l'anno 2021;

**VISTA** la nota prot. n. 49839 del 19 gennaio 2021 con la quale si è provveduto ad effettuare gli adempimenti in materia di informativa al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), invitando la stessa ad eventuali osservazioni;

**PRESO ATTO** che nelle sedute di delegazione trattante del 22.01.2021 sono pervenute osservazioni da parte delle OO.SS. del comparto e della dirigenza e da parte del Comitato Unico di Garanzia per

le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), parzialmente accolte e riportate nel documento allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**CONSIDERATO** pertanto opportuno approvare il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) per l'anno 2021, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, secondo quanto previsto dal citato decreto legge n. 34 del 2020;

**CONSIDERATO** che, l'articolo 87, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 2020, n. 18 stabilisce che: "*...Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente: ...b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.*";

**RITENUTO** pertanto opportuno che le disposizioni contenute nel POLA, di cui all'Allegato 1, entrino in vigore dalla data di cessazione dello stato di emergenza, ovvero dalla data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica Amministrazione;

**RITENUTO** di affidare al Direttore della Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi il coordinamento dell'intero progetto sul Lavoro agile con la conservazione degli atti necessari;

**RITENUTO**, altresì, di autorizzare i Direttori a stipulare gli accordi individuali con il personale dirigenziale e di comparto assegnato alla propria Struttura secondo lo schema di accordo allegato alla disciplina, in conformità alle disposizioni contenute nel Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) per l'anno 2021;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

Tutto ciò premesso

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

1. di approvare il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) per l'anno 2021 di cui all'Allegato 1, che forma parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione e che costituisce una sezione del Piano della Performance anno 2021-2023;
2. di prevedere che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il lavoro agile continuerà ad essere una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.";
3. di stabilire che le disposizioni contenute nel POLA, di cui all'Allegato 1, entrino in vigore dalla data di cessazione dello stato di emergenza ovvero dalla data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica Amministrazione;

4. di affidare al Direttore della Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi il coordinamento dell'intero progetto sul Lavoro agile;
5. di affidare al Direttore della Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi il coordinamento di tutti gli adempimenti necessari all'adozione di una specifica disciplina sul lavoro agile per la regolazione degli istituti relativi al rapporto di lavoro nel rispetto delle vigenti prerogative Sindacali;
6. di autorizzare i Direttori a stipulare gli accordi individuali con il personale dirigenziale e di comparto assegnato alla propria Struttura secondo lo schema di accordo allegato alla disciplina, in conformità con le disposizioni contenute nel Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A) per l'anno 2021;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).